



Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, [dopo che ebbero crocifisso Gesù,] il popolo stava a vedere; i capi invece deridevano Gesù dicendo: «Ha salvato altri! Salvi se stesso, se è lui il Cristo di Dio, l'eletto». Anche i soldati lo deridevano, gli si accostavano per porgergli dell'aceto e dicevano: «Se tu sei il re dei Giudei, salva te stesso». Sopra di lui c'era anche una scritta: «Costui è il re dei Giudei». Uno dei malfattori appesi alla croce lo insultava: «Non sei tu il Cristo? Salva te stesso e noi!». L'altro invece lo rimproverava dicendo: «Non hai alcun timore di Dio, tu che sei condannato alla stessa pena? Noi, giustamente, perché riceviamo quello che abbiamo meritato per le nostre azioni; egli invece non ha fatto nulla di male». E disse: «Gesù, ricordati di me quando entrerai nel tuo regno». Gli rispose: «In verità io ti dico: oggi con me sarai nel paradiso».



Lectures: Secondo libro di Samuele 5,1-3; Salmo 121; Lettera ai Colossesi 1,12-20; Luca 23,35-43

Il Signore è dentro al nostro dolore

Sul Calvario, fra i tre condannati alla stessa tortura, Luca colloca l'ultima sua parabola sulla misericordia. Che comincia sulla bocca di un uomo, anzi di un delinquente, uno che nella sua impotenza di inchiodato alla morte, spremuto dalle spine del dolore, il miele della compassione per il compagno di croce Cristo. E prova a difenderlo in quella bolgia, e vorrebbe proteggerlo dalla derisione degli altri, con l'ultima voce che ha: non vedi che anche lui è nella stessa nostra pena? Parole come una rivelazione per noi: anche nella vita più contorta abita una briciola di bontà; nessuna vita, nessun uomo sono senza un grammo di luce. Un assassino è il primo a mettere in circuito lassù il sentimento della bontà, è lui che apre la porta, che offre un assist, e Gesù entra in quel regno di ordinaria, straordinaria umanità. Non vedi che patisce con noi? Una grande definizione di Dio: Dio è dentro il nostro patire, crocifisso in tutti gli infiniti crocifissi della storia, naviga in questo fiume di lacrime. La sua e nostra vita, un fiume solo. "Sei un Dio che pena nel cuore dell'uomo" (Turoldo). Un Dio che entra nella morte perché là entra ogni suo figlio. Per essere con loro e come loro. Il primo dovere di chi vuole bene è di stare insieme a coloro che ama. Lui non ha fatto nulla di male. Che bella definizione di Gesù, nitida, semplice, perfetta: niente di male, a nessuno, mai. Solo bene, esclusivamente bene. Si instaura tra i patiboli, in faccia alla morte, una comunione più forte dello strazio, un momento umanissimo e sublime: Dio e l'uomo si appoggiano ciascuno all'altro. E il ladro che ha offerto compassione ora riceve compassione: ricordati di me quando sarai nel tuo regno. Gesù non solo si ricorderà, ma lo porterà via con sé: oggi sarai con me in paradiso. Come un pastore che si carica sulle spalle la pecora perduta, perché sia più agevole, più leggero il ritorno verso casa. "Ricordati di me" prega il peccatore, "sarai con me" risponde l'amore. Sintesi estrema di tutte le possibili preghiere. Ricordati di me, prega la paura, sarai con me, risponde l'amore. Non solo il ricordo, ma l'abbraccio che stringe e unisce e non lascia cadere mai: "con me, per sempre". Le ultime parole di Cristo sulla croce sono tre parole da principe, tre editti regali, da vero re dell'universo: oggi-con-me-nel-paradiso. Il nostro Gesù, il nostro idealista irriducibile, di un idealismo selvaggio e indomito! Ha la morte addosso, la morte dentro, e pensa alla vita, per quel figlio di Caino e dell'amore che sgocciola sangue e paura accanto a lui. E sconfitto e pensa alla vittoria, a un oggi con me, un oggi di luce e di comunione. Ed è già Pasqua.



padre Ermes Ronchi



LA VITA DELLA NOSTRA COMUNITA' (intenzioni S. Messa e avvisi)

Domenica 20/11/2022 CRISTO RE	DOMENICA (C) XXXIV dom P.A. (C) FESTA DI NOSTRO SIGNORE GESU' CRISTO RE DELL'UNIVERSO ore 9.00: def. SILVANA, LUCIANO e ADRIANO; def. NATALINA; def. fam. BOTTEGA e CANUTO; def. Zordan ANTONIO; def. fam. FIHTA e KARROCA ore 11.00: def. ERMES e ANNAMARIA; per la Comunità e la PACE; ♦ ore 12.00: Pranzo di Autunno in occasione della festa di CRISTO RE
Lunedì 21/11/2022 Presentazione B.V. Maria	ore 17.30: Adorazione Eucaristica ore 18.30: per gli ammalati ♦ ore 20.30: Consiglio di Collaborazione a Fiera
Martedì 22/11/2022 S. Cecilia	ore 18.30: def. fam CAPASSO e GALLONE; def. fam. ANTONELLO e TONOLO ♦ ore 20.30: Commissione di pastorale familiare della Collaborazione
Mercoledì 23/11/2022	ore 18.30: per le anime del purgatorio
Giovedì 24/11/2022	ore 18.30: per le vocazioni ♦ ore 20.30: Comitato di gestione della Scuola dell'Infanzia
Venerdì 25/11/2022	ore 18.30: def. fam. ENRIQUEZ GARGANO ♦ ore 20.30: Percorso di preparazione al matrimonio (Biblioteca)
Sabato 26/11/2022	ore 17.00: def. Marini COSTANZA e ANTONIA; def. Camarin LEANDRO e Zardoni ALESSANDRO ♦ ore 20.45: Concerto "Jerusalem. Il desiderio di Gerusalemme tra reale ed immaginario"
Domenica 27/11/2022 I Domenica di Avvento	DOMENICA I dom di AVVENTO (C) ore 9.00: per la Comunità e la PACE ore 11.00: def. De Marchi GIULIA e ANNA

L'uso della mascherina in chiesa non è più obbligatorio ma solo consigliato. Restano le attenzioni di non venire a Messa con la febbre e di sanificarsi all'ingresso. Ora possiamo trovare l'acqua benedetta nelle pile dell'acqua santa all'ingresso per poter fare il segno della croce a ricordo del nostro battesimo.

* Domenica 20 novembre alle 15.30 a S. Nicolò: Rinnovo del mandato ministri straordinari della comunione

* Sabato 26 novembre alle 20.45 in chiesa: concerto di musica medievale "Jerusalem. Il desiderio di Gerusalemme tra reale ed immaginario" dell'Ensemble Epiphonus.

* CATECHISMO: La seconda elementare inizierà con le iscrizioni domenica 27/11

* **Inizia l'AVVENTO**, tempo propizio per risvegliare la fede e l'attesa del Signore. Tra le proposte segnalo la Veglia di preghiera venerdì 2 dicembre in chiesa alle 20.30 dal titolo "Vi do la mia pace... qui e ora!". Invita tutti a partecipare per lasciarci raggiungere dalla pace di Dio che si fa uomo. Ne abbiamo bisogno. Col catechismo costruiremo il presepio in chiesa portando le statuine che ci rappresentano.

* **Come avrete visto il tetto della chiesa mostra diverse penetrazioni d'acqua. Un sopralluogo ha evidenziato il problema sia per la chiesa che per la canonica per cui si rendono necessari dei lavori per risolvere il problema (vedi manifesto). Abbiamo davanti un impegno che si aggira sui 130.000 euro. Confidiamo nella provvidenza e nel vostro aiuto concreto. (Le offerte sono detraibili nella dichiarazione dei redditi). Grazie**

PARROCCHIA CRISTO RE
Interventi urgenti di recupero della copertura della Chiesa e della Canonica

Le molteplici infiltrazioni d'acqua dal tetto, rischiano di provocare il progressivo deterioramento nel tempo delle strutture portanti lignee, nonché evidenti danni alle murature ed agli intonaci sottostanti.

Sostienici
Per una vita di servizio più serena e armoniosa, la parrocchia ha deciso di avviare un progetto di recupero della copertura della Chiesa e della Canonica. Le donazioni, in contante o tramite bonifico bancario, sono detraibili dal reddito del contribuente nel limite previsto di legge. Per informazioni e donazioni, rivolgetevi al parroco o al segretario parrocchiale.

È l'ennesima emergenza cui la parrocchia cerca di porre rimedio chiedendo donazioni e aiuti.
DIAMO LA NOSTRA CASA

PREGHIERA PER LA PACE

Ci rivolgiamo a te, Maria, Madre di Dio e Madre nostra, per invocare il dono della pace. Volgi il tuo sguardo materno su tutti i tuoi figli. Libera dalla guerra e dalla violenza le famiglie, le comunità, i popoli. Aiutaci ad essere "artigiani di pace" per vivere come veri fratelli e sorelle. Con fiducia ti preghiamo:

Sotto la tua protezione cerchiamo rifugio, santa Madre di Dio. Non disprezzare le suppliche di noi che siamo nella prova, ma liberaci da ogni pericolo, o Vergine gloriosa e benedetta. Ave Maria...